

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO

DESCRIZIONE PRELIMINARE della fonte (descrizione fisica/esterna del documento) IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO	
1. Tipo di fonte: * Diretta o indiretta * Scritta, orale, materiale, iconografica (video) * Lingua originale * Datazione * Repertorio bibliografico (dove è contenuta/rintracciata) * Tipo di testo (letterario o non-letterario, ufficiale o privato etc) * Intenzionale, preterintenzionale * Testimonianza o resto	* Indiretta. * Scritta. * Italiano * 1947 * / * Letterario * Intenzionale /
2. Autore/Soggetto emittente (se necessario breve contestualizzazione: tempo/spazio, posizione/pensiero ecc.)	Italo Calvino(è stato partigiano)
3. Scopo dell'autore (mittente e destinatari, funzione comunicativa) invenzione è riuscito a “creare” una nuova macchina che è stata il primo computer digitale.	Calvino narra la vicenda Pin, un bambino costretto a diventare adulto a causa degli eventi storici in cui si trova a vivere. Pin simboleggia la perdita dell’innocenza di un intero popolo, gli Italiani, costretti dalla guerra e da mortali alleanze a crescere rapidamente e prendere in mano il proprio destino.
4. Provenienza della fonte (attendibilità del sito e quindi della fonte)	Romanzo pubblicato
ANALISI del TESTO della fonte (spiegazione del contenuto del documento)	
1. Problema/questione/tema:	Pin, un bambino orfano senza nessun punto di riferimento, ruba ad un soldato tedesco una P-38. Questo gesto innesca una serie di eventi che lo porteranno a dover crescere in fretta
2. Parole-chiave e/o figure-chiave, elementi significativi del linguaggio utilizzato	Pistola, partigiani, magia, gioco
3. Messaggio: tesi, argomentazioni, eventuali contro-tesi e controargomentazioni	Pin che è un bambino fragile, è alla ricerca della figura di un adulto che lo capisca; ma quando trova la pistola (=violenza) capisce che potrà emergere ed essere così considerato. La pistola è l’oggetto magico che trasformerà la vita di Pin, ma senza farne una favola a lieto fine.
4. Struttura: individuazione parti narrative, analitico-descrittive, argomentative, retoriche e interpretative	
INTERPRETAZIONE della fonte (commento e valutazione del documento)	
1. Contestualizzazione: individuazione riferimenti storici espliciti e impliciti	Tutti i riferimenti storici sono riferiti al periodo della Resistenza dopo l'8 Settembre 1943 (Badoglio firma armistizio con gli Alleati; fuga dei Savoia)

2. Confronto e rimandi ad altre fonti e/o ad altri concetti/categorie tratti dalle scienze sociali	Il rapporto del protagonista del romanzo con la pistola non differisce da quello che ai nostri giorni hanno i guerriglieri/terroristi/foreign fighters con le loro armi, sempre messe in bella mostra nelle foto e nei video
3. Concettualizzazione : categorie interpretative utilizzate e snodi concettuali implicati	
FOCUS sul soldato	
1. a quale categoria appartiene?	Partigiano
2. a quale tipo/significato di guerra rimanda (simmetrica o asimmetrica)?	Asimmetrica
3. quali avversari militari e quale idea del nemico indica?	Fascisti e nazisti occupanti, e più in generale chi ostacola la felicità del protagonista
4. quale relazione/rapporto con i “civili”?	Il partigiani combattono per i civili ed essi sono spesso loro alleati nelle azioni militari e per gli approvvigionamenti.
5. quali motivazioni, finalità, obiettivi esprime (quali valori ideologici)?	Ricerca di uno scopo e di sicurezza

6. quale rapporto con le armi e con l'esperienza militare?	L'arma diventa il mezzo con cui realizzare i propri desideri; nessuna esperienza in campo militare: è il possesso dell'arma che trasforma Pin in un combattente.
7. quali aspetti/elementi/risvolti psicologici presenta?	Fragilità; odio verso le persone che lo ostacolano o lo mettono in cattiva luce. Il rapporto di Pin con la pistola determina la sua evoluzione: l'arma prende il significato di oggetto rituale di passaggio all'età adulta..
8. quale tipo/carattere di soldato "volontario" rappresenta? Come si declina questo carattere?	Pin non è un soldato e non ha ideali che lo spingano a combattere. Il furto della pistola, però cambia il corso della sua vita: è il possesso dell'arma che lo trasforma in un combattente.
9. quali continuità e discontinuità rispetto alle figure "classiche" del soldato? Analogie-differenze e possibili confronti	Il partigiano non è un soldato tradizionale, non appartiene a nessun esercito regolare e combatte una guerra asimmetrica per un ideale. Le analogie con gli attuali terroristi o foreign fighters sono numerose.
10. Altro...	

A cura di Nicola Domenico Rinaldi, 5 DF, ITIS Cartesio – Cinisello Balsamo (Mi)

“Questi sono posti magici, dove ogni volta si compie un incantesimo. E anche la pistola è magica, è come una bacchetta fatata. E anche il Cugino è un grande mago, col mitra e il berrettino di lana, che ora gli mette una mano sui capelli e chiede: - Che fai da queste parti, Pin?

[....] La pistola rimane a Pin e Pin non la darà a nessuno e non dirà a nessuno che l'ha. Solo farà capire che è dotato d'una forza terribile e tutti l'obbediranno. Chi ha una pistola vera dovrebbe fare dei giochi meravigliosi, dei giochi che nessun ragazzo ha fatto mai, ma Pin è un ragazzo che non sa giocare, non sa prendere parte ai giochi né dei grandi né dei ragazzi. Pure adesso Pin andrà lontano da tutti e giocherà tutto solo con la sua pistola, farà giochi che nessun altro conosce e nessun altro potrà mai sapere.”